



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 29 agosto 2022



Prime Pagine

29/08/2022	Affari & Finanza	4
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Foglio	7
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Giornale	8
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Giorno	9
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Mattino	10
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Messaggero	11
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Il Tempo	15
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	Italia Oggi Sette	16
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	La Nazione	17
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	La Repubblica	18
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	La Stampa	19
Prima pagina del 29/08/2022		
29/08/2022	L'Economia del Corriere della Sera	20
Prima pagina del 29/08/2022		

Trieste

28/08/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i> 21
Caos Wartsila a Trieste, Daewoo 'dribbla' lo sciopero dei lavoratori: 'Carichiamo da soli i motori'		

28/08/2022	The Medi Telegraph	22
Portuali e operai, le barricate di Trieste: "Wartsila licenzia e noi fermiamo le navi"		
28/08/2022	Trieste Prima	24
Crisi Wartsila, i coreani chiedono di caricare i motori da soli		

Ravenna

28/08/2022	Ravenna Today	25
Maltempo, il monito della Guardia Costiera: "Divieto di accesso a dighe e moli"		
28/08/2022	Ravenna24Ore.it	26
Un sabato di emergenze per la Capitaneria di Porto		
28/08/2022	RavennaNotizie.it	27
Mare forza 4, molto lavoro per la Guardia Costiera da Cervia a Porto Garibaldi passando per Marina di Ravenna: tutti salvi		
28/08/2022	ravennawebtv.it	28
Allerta Meteo: Capitaneria di Porto di Ravenna. Divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani in caso di condizioni metereologiche avverse		

Livorno

28/08/2022	The Medi Telegraph	29
Dopo Felixstowe, a Livorno i camalli chiedono aumenti		

Brindisi

28/08/2022	Brindisi Report	30
Continua la "sfilata" di super yacht: al largo del litorale c'è Baraka		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

28/08/2022	Ship Mag	31
Lo Russo: "Il rigassificatore di Gioia Tauro ci salverà dalla dipendenza russa"		
28/08/2022	Informazioni Marittime	32
Lo Russo rilancia il rigassificatore di Gioia Tauro		

Focus

28/08/2022	Ship Mag	33
Alessandro Laghezza: "Logistica a rischio per colpa della burocrazia, si compromettono anche i progetti del PNRR"		

Rep A&F

Affari&Finanza

Il referendum sulla Costituzione

Tanti si alla svolta verso il pubblico ma il Cile si divide sui diritti
PAOLO RIZZO • pagina 19

Risparmio e investimenti

Conti di deposito, Btp e un po' d'oro le scelte per proteggersi dall'inflazione
LUIGI DELL'OLIO • pagina 20

Settimanale allegato a la Repubblica

Anno 37 - n° 31
Lunedì, 29 agosto 2022

Affari di famiglia

Colaninno scommette su sé stesso comprando azioni Piaggio e Immsi
ANDREA GIACOBINO • pagina 23

Le regioni manifatturiere

Nel derby italo-tedesco dello sviluppo anche il Nord Est esce sconfitto
ROBERTA PAOLINI • pagina 25



Arriva la recessione

FRANCESCO GUERRERA

Le lancette dell'economia reale indicano una probabile contrazione della crescita nei prossimi mesi. Ma lunghezza e severità della crisi dipenderanno dai comportamenti di aziende, cittadini e autorità. E i risparmi accumulati potrebbero attutire il colpo

Lo spettro della recessione aleggia sulle vite di cittadini, investitori ed economisti in Europa e Usa, ma le emozioni che suscita sono molto diverse. Per gli economisti è una questione di testa. Determinare se un Paese è in recessione è un'elucubrante teorica che, ai non addetti ai lavori, sembra simile a una discussione sul sesso degli angeli. Per i cittadini e i politici è una questione di pancia. Le famiglie e i lavoratori la recessione la "sentono" nelle buste paga, nelle borse della spesa e nelle buste delle lettere, che contengono le bollette. E per gli investitori è una questione di nervi. Per i professionisti dei mercati, le risorse e il coraggio per capire da che parte tira il vento per piazzare le scommesse giuste su titoli, obbligazioni e monete.

continua a pagina 2

altri servizi • pagine 4-9



Ivan Gazidis

“Il mio calcio sostenibile i valori aiutano a vincere”

ROBERTO RHO



“Il mio calcio sostenibile”. Ivan Gazidis, ceo del Milan, racconta come ha cambiato la società rossoneria e la sua ricetta - «i valori al centro del fare impresa» anche per il business del calcio.

pagine 10-11

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

IL MACIGNO DEL DEBITO

“Il macigno” è l'appropriato titolo che qualche anno fa Carlo Cottarelli diede a un suo libro dedicato al debito pubblico italiano. Il debito pubblico non è da demonizzare: la capacità di un governo di prendere a prestito dei soldi per finanziare programmi di sviluppo o emergenze (come una pandemia) è importante. Il deficit provvisorio per stimolare la domanda nei periodi di recessione è un punto fermo della scuola economica keynesiana.

pagina 13

L'analisi

CARLO BASTASIN

LA CINGHIA STRETTA DEI TEDESCHI

Mentre in Italia ricorre il centesimo anno dalla marcia su Roma, in Germania si ricorda l'anniversario secolare di un altro evento, l'iperinflazione, che ha avuto implicazioni profonde e durature sul bagaglio emotivo della popolazione tedesca. Nell'ultimo bollettino mensile Bundesbank, la banca centrale tedesca ha previsto che in Germania il livello dei prezzi crescerà quest'autunno al 10%, nonostante un'incombente recessione.

pagina 14

Lo scenario

PAOLO MASTROLILLI

IL LAVORO TORNA IN PATRIA

Dunque si può fare, il reshoring. L'America nel 2022 ha già riportato a casa 348.493 posti di lavoro finiti all'estero. Ora resta da capire quanto durerà questa tendenza, se verrà soppiantata dalla automazione, e se rappresenta la fine della globalizzazione oppure l'inizio della sua riforma. Dal termine della Guerra Fredda in poi, ossia da quando il mondo aveva smesso di essere rigidamente diviso in blocchi, la storia era andata a senso unico.

pagina 16

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Una giornata in Italia
Pietra Ligure, in corsia
«come in una trincea»
di **Gianni Santucci**
alle pagine 24 e 25



Domani gratis
Zac e la nazionale
della solidarietà
di **Paolo Tomaselli**
nel settimanale Buone Notizie

SEVENTY
VENEZIA

L'identità, la voce

L'ECLISSI CATTOLICA IN POLITICA

di **Ernesto Galli della Loggia**

In Italia esiste un mondo cattolico che pensa, che scrive, che produce opere di ogni genere: ma nel discorso pubblico è un mondo pressoché assente. Nella comunicazione è solo il Papa, infatti, che in qualche modo riesce ancora a farsi sentire, i vescovi e la Cei quasi nulla, mentre politicamente i cattolici nel loro insieme dopo la catastrofe del 1992-94 contano zero. Penso anch'io che per il nostro Paese questo silenzio non sia un fatto positivo, sicché ha fatto bene Andrea Riccardi (*Corriere della Sera*, 18 agosto) ad auspicare che il mondo cattolico riacquisti una sua forte voce pubblica e — lo si capisce sebbene egli eviti di parlarne esplicitamente — anche politica.

Nel suo intervento non trova però posto una domanda cruciale: qual è la ragione di questa eclissi cattolica? Perché mai in Italia — ma non solo! — questo precipizio nell'irrelevanza pubblica?

Per la brevità necessaria in questa sede mi limito ad una sola risposta: perché ormai l'identità cattolica appare qualcosa di talmente fluido da essere divenuta priva di connotati precisi, indefinibile, e quindi incapace di porsi come una vera protagonista del dibattito. Per esistere bisogna consistere, infatti. Ma oggi il termine cattolico può consistere in molte cose molto diverse tra di loro: in un adepto di sant'Egidio candidato del Pd come in un innamorato della lezione di don Giussani militante nel centrodestra, in un estimatore del «giusto mezzo» di Montini o in un bergogliano tutto ecologia e periferia.

continua a pagina 26

L'emergenza Disponibili Fratelli d'Italia e Forza Italia. Letta: fiducia in Draghi. Il M5S: siamo in ritardo

I partiti: tregua sul gas

Salvini: «Serve un armistizio». Calenda: «Vediamoci». Il piano del governo

CROSETTO (FDI)

«Competizione anche tra alleati Ma è normale»

di **Adriana Loggrosino**



Tra i leader della coalizione di centrodestra «esiste la competizione, ma è tutto normale», dice Crosetto, cofondatore di Fdi.

a pagina 7

GIANNELLI



di **Enrico Marro**

da pagina 2 a pagina 9

IL LEADER DI AZIONE

«Ci aspetta uno tsunami»

di **Fabio Savelli**

Energia, spread e titoli: «Arriva uno tsunami», dice Calenda, leader di Azione. «Serve un patto tra partiti».

a pagina 5

IL MINISTRO LEGHISTA

«Come i danni di guerra»

di **Federico Fubini**

Per Giorgetti il governo Draghi ha il potere di agire e lo farà. I danni alle imprese «sono danni di guerra».

a pagina 4

DUE LIBRI CON IL CORRIERE

Fascino, misteri (e figli divisi): Lady Diana 25 anni dopo



Lady Diana, scomparsa 25 anni fa

«Diana. Venticinque anni dopo». L'inchiesta del *Corriere* sul Windsor prosegue con due volumi inediti firmati dalla giornalista e scrittrice **Enrica Roddolo**. I libri saranno distribuiti in omaggio con il quotidiano in edicola mercoledì 31 agosto e giovedì primo settembre.

a pagina 13 P. De Carolis

La Mostra Rocío Muñoz Morales aprirà mercoledì la Mostra del cinema



«Io madrina a Venezia stresso Bova con il discorso»

di **Valerio Cappelli**

Mercoledì l'esordio con l'apertura della Mostra del cinema di Venezia e «mi sento più pronta rispetto a Sanremo 2015», dice l'attrice spagnola Rocío Muñoz Morales. «Per il discorso stesso il mio compagno Raul Bova». E il matrimonio? «Se chiede di sposarmi...».

a pagina 31

Ucraina Bombe su Zaporizhzhia Europa pronta alla stretta sui visti per tutti i russi

di **Lorenzo Cremonesi e Marta Serafini**

Bruxelles è pronta a sospendere l'accordo «speciale» sui visti a tutti i cittadini russi. Domani un incontro dei ministri degli Esteri a cui parteciperà anche l'ucraino Kuleba. Alta l'allerta sulla centrale nucleare di Zaporizhzhia dove piovono ancora bombe. Colpiti edifici a 100 metri dal reattore.

alle pagine 10 e 11

CON L'HYDROSPEED SUL SESA

Muore davanti al fratello tra le rapide del fiume

È annegato sotto gli occhi del fratello, mentre faceva rafting tra le rapide del fiume Sesa, in provincia di Vercelli. Il giovane, 25 anni, di Torino, stava scendendo con l'hydrospeed e si è ribaltato senza più riuscire a raddrizzare il bob galleggiante.

a pagina 15 Rullo

Rimonta record, l'assolo di Verstappen

Il pilota della Red Bull da 14° a primo in 12 giri. Ferrari, nuovo flop: Leclerc è solo sesto

IL CAMPIONATO DI CALCIO



Pari del Napoli: in testa sono in 6

di **Alessandro Bocci**

alle pagine 34 e 35

di **Daniele Sparisci e Giorgio Terruzzi**

I piloti e l'auto, Verstappen e Red Bull. Di un altro pianeta. Almeno ieri. Partivano dalla quattordicesima casella, in Belgio, e dopo soli 12 giri erano già in testa, al termine della rimonta più veloce di sempre nella storia della Formula 1. Poi, una galoppata trionfale fin sotto la bandiera a scacchi. Le Ferrari? A mangiar gomme, delusione, e compiere l'ennesimo pasticcio al muretto.

a pagina 40

PARLA MAURIZIA CACCIATORI



«Mai turbolenta, solo 4 o 5 amori»

di **Flavio Vanetti**

a pagina 23



SEVENTY
VENEZIA



20829
9 771120 496008
Pirella Göttsche Lowè
Dati: 01/35/2003 con L. 46/2004 art. 1, c. 10/3 Milano



Ora che vari studi certificano il flop delle sanzioni, l'Ue insiste: vuole sospendere i visti turistici ai russi. Altro ottimo sistema per danneggiare le nostre economie



Lunedì 29 agosto 2022 - Anno 14 - n° 237
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione a/rb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 7 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TABACCO RISCALDATO Non 0,5 mg. a stick, ma 8 volte di più

Così la Philip Morris nasconde ai clienti la nicotina nelle lqos

CHAPMAN E MARGOTTINI A PAG. 5



MEDIAPART Il conflitto mobilita la cultura e lo spettacolo

Artisti per Zelensky: quando a far la guerra vanno pittori e poeti

MARCHAUD A PAG. 16 - 17



Adesso confessano

» Marco Travaglio

Mancano soltanto le parucche incipriate, le gote impomatate e i nei finti per mostrare a tutti la Restaurazione prossima ventura. Ma neppure se i favoriti alle elezioni si mostrassero abbigliati e agghindati come i "codini" che, dopo Napoleone, ripresero il potere nelle corti d'Europa col Congresso di Vienna, la maggioranza degli italiani capirebbe l'errore fatale che sta per commettere votando i vecchi partiti travestiti da nuovi. Il trucco c'è e si vede da trent'anni, ma funziona sempre, nell'immediato: poi, con calma, la gente si accorge di avere scambiato i restauratori per rinnovatori e li butta a mare, ma nel giro di pochissimo tempo ricade nell'errore. Da B. a Monti, da Renzi a Salvini, da Draghi a Meloni. Eppure le ricette sono sempre le stesse: le più fallimentari mai viste. Aimmunizzarci da questa coazione a ripetere lo stesso suicidio di massa non basta neppure la vista delle stesse facce di 20-30 anni fa, che promettono le stesse cose con gli stessi slogan senza che nessuno si domandi perché non le hanno mai fatte.

Nell'ennesimo remake del *Giorno della marmotta*, c'è una sola novità: se prima i lorisognori nascondevano le loro peggiori intenzioni, adesso le confessano spudoratamente. L'ha fatto il ministro in pectore della Giustizia di Fdi, l'ex pm Carlo Nordio che, oltre alla solita sbobba criminal-criminogena (separazione delle carriere, discrezionalità dell'azione penale, limiti alla custodia cautelare, bavaglio ai cronisti giudiziari, ritorno alla prescrizione dei bei tempi), promette bel bello di ripristinare l'immunità parlamentare: il sogno di tutti i farabutti col colletto bianco, ansiosi di trincerarsi dietro lo scudo politico per iniziare o continuare a delinquere indisturbati, oppure di rifugiarsi nelle Camere una volta scoperti (come una volta nelle chiese e nei conventi). Che altro serve all'opinione pubblica per capire che questa destra non è pericolosa perché fascista o putiniana, ma perché profondamente, intrinsecamente, geneticamente ladra, collusa e devota solo agli affari e malaffari suoi? Certo, servirebbe che qualcuno - oltre ai soliti "giustizialisti" sStelle- reagisse a questi annunci indecenti come meritebbero. E che l'informazione smettesse di depistare l'attenzione dai veri problemi per inseguire i fantasmi di Mussolini o di Putin, spacciando questa destra per qualcosa di nuovo e facendole il più grande dei favori: perché non c'è nulla di più vecchio, muffito e stantio di una coalizione che nel 2022 schiera ancora B., Bossi, La Russa, Tremonti, Casellati, Gasparri, Schifani, Fitto, Pera, Crosetto, Urso, Micciché, Santanchè, Roccella, Lupi, Binetti (più Gelmini e Carfagna in prestito d'uso al centro, e Casini, Lorenzin e Bonino al Pd). Ma chi vuole può capirlo benissimo da solo.

SENZA VERGOGNA L'IDEONA DI NORDIO (FDI), MINISTRO DELLA GIUSTIZIA IN PECTORE

È la solita destra e rivuole l'impunità parlamentare

MARCHE E ABRUZZO

Soldi a cliniche e spese pazzе: così governa Fdl

SALVINI A PAG. 3

PARLA ISAIA SALES

"Familiismo e no ai 5S: gli errori tragici di Letta"



CAPORALE A PAG. 6

IL NUOVO SCHIAVISMO

Il caporalato ora sale al Nord-Est: logistica ai boss

BISON A PAG. 14

PER LA BIBLIOTECA

Milano, c'è Boeri nella giuria che vota i suoi 'amici'

BATTISTI A PAG. 15



Ex procuratore Carlo Nordio punta a fare il Guardasigilli FOTO/ANSA

Salvini e Meloni evocano complotti delle Procure. L'ex pm sogna il ritorno dell'autorizzazione a procedere per indagare su chi è eletto. Draghi snobba i partiti: decreto anti-rincarzi rinviato

A PAG. 2

IL FATTO ECONOMICO

È l'ora dei razionamenti (e può rivelarsi un bene)



Pianificare risparmi energetici e intervenire sui prezzi archivia il fallimento del libero mercato e può guidarci alla decarbonizzazione: il contrario di quanto fatto finora

BORZI E GARAVINI A PAG. 12 - 13

» **LA GRANDE CRISI** La Mostra proverà a riflettere sulle sale vuote

Tutti a Venezia: per salvare il cinema

» Federico Pontiggia

Che Mostra che fa? Battezzata nel 1932 - sulla terrazza dell'Excelsior c'erano Greta Garbo e Clark Gable, René Clair e Ernst Lubitsch, Frank Capra e Howard Hawks: è finito tutto? - la Venezia cinematografica celebra la 79esima edizione dal 31 agosto al 10 settembre: qualche

suggerimento. E, prima, una speranza chiamata salvezza. Troppo, ricco e brutto, il direttore Alberto Barbera dixit, non dimeno il cinema italiano in Laguna o va o si spacca: saprà Venezia invertire la rotta ferale dell'offerta tricolore, sempre più dignuina di domanda in sala? Questione re-



torica: o si riaffeziona un pubblico, e l'onestà del prodotto è condizione inderogabile, o si muore. La riapertura delle sale a settembre si minaccia rimaneggiata e, non bastasse, la stagione sarà inficiata dai Mondiali di calcio in Qatar: 20 novembre.

A PAG. 18

La cattiveria

Berlusconi: "Da oggi sarò presente anche su Tik Tok". L'ha scambiato per la nuova versione del bunga bunga

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO E SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPOSITO, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.M. 18/01/2005



ANNO XXVII NUMERO 203

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 29 AGOSTO 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 10



Il populismo irreversibile della destra che vuole "fermare l'immigrazione"

Sognano di richiudere i porti, evocano il blocco navale, si rifiutano di chiedere più Europa per governare fenomeni strutturali: l'estremismo nazionalista non è parte delle soluzioni ma è parte dei problemi dell'Italia

Abbiamo già visto dove vogliono andare a parare. Abbiamo già visto su cosa vogliono puntare. Abbiamo già visto cosa vogliono dire quando usano quell'espressione lì: "Fermare l'immigrazione". Il tentativo dei partiti nazionalisti di presentarsi agli elettori con un volto moderato mostra tutta la sua fragilità quando i leader delle forze sovraniste si ritrovano a ragionare su un loro storico cavallo di battaglia: cosa fare con gli immigrati. La logica con cui anche in questa campagna elettorale i sovranisti affrontano il tema è una logica tanto chiara quanto autolesionista. Funziona così. I sovranisti individuano un nemico da combattere, l'immigrato brutto, sporco e cattivo, e piuttosto che offrire soluzioni per gestire l'immigrazione tendono a offrire soluzioni per non governare il fenomeno sostenendo in modo approssimativo che l'unico modo per affrontare il tema dell'immigrazione è uno e uno soltanto: fermarla. L'approccio dogmatico al tema dell'immigrazione, e l'incapacità da parte dei populisti di trovare soluzioni non per aggirare un problema ma per governarlo, è la spia dell'incapacità assoluta da parte dei nazionalisti di ragionare sull'immigrazione con un approccio non estremistico.

(segue a pagina quattro)

Saremo disciplinati, ci adatteremo anche al razionamento

E poi finiranno le chiacchiere sulla decrescita felice. Putin passerà l'inverno al caldo, e i sanzioni sembreremo noi, eppure dopo una guerra persa e il suo gas bruciato nell'aria, saranno guai grossi per lui

Il razionamento sarà un'altra esperienza comunitaria in un paese individualista come il nostro. E funzionerà, ci scommetto qualcosa. Non dico che faremo come gli inglesi dopo la guerra mondiale, anni di tessera annonaria. Ma indosseremo più lana, calzoncini, forse anche i miei amati mutandoni, magliette pesanti, si rivedranno i cappotti scomparsi per non immagazzinare troppo freddo fuori, si rivedrà qualche berretto o cappello, per la doccia fredda non ci giurerai, non siamo più abituati, decisamente, ma ne faremo di più brevi, e poi la rivalutazione delle coperte, anche quelle da appoggiare sulle gambe per noi vecchietti, a parte i tremendi piumoniti, che ho sempre odiato ma trionfano per ogni dove. Il faut faire avec, bisogna starci. Non è questione di valori, che pure sono importanti, mi dicono, è un problema di realismo. Dargliela vinta a Putin, il boia dell'Ucraina indipendente, vorrebbe dire sottostimarsi.

(segue a pagina quattro)



RIDARE AI GIOVANI IL FUTURO

Ritratto di un paese che pensa più alle pensioni che alle incertezze e allo smarrimento di una generazione. Con una proposta: una regola fiscale intergenerazionale, che però non è politicamente conveniente. Tocca agli adulti e agli anziani farsene promotori con i partiti. Se non ora, quando?

di Vincenzo Galasso

La campagna elettorale è tutta incentrata su fisco e pensioni. Come al solito. Il centrodestra propone la flat tax, il centrosinistra il taglio dell'Irpef sui redditi medio-bassi, il Movimento 5 stelle insiste con i cashback. Il centrodestra è molto attivo anche sul fronte pensioni. Berlusconi ha garantito l'innalzamento delle minime a 1.000 euro. Salvini continua a inseguire la riforma Fornero - introdotta ormai dieci anni fa - e prospetta la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro con Quota 41, dopo essersi intestato Quota 100 nel 2018. Completa i programmi una lunga serie di bonus e manie elettorali per diverse categorie di persone - inclusi i giovani. Ovviamente, non c'è traccia di discussione sulla sostenibilità finanziaria

di queste nuove spese - o minori entrate. Ma il programma del centrodestra prevede la "valutazione dell'impatto generazionale delle leggi e dei provvedimenti a tutela delle future generazioni". Viste le proposte del centrodestra, facile prevedere quale sarà la valutazione per le future generazioni: lacrime e sangue!

Invece, in questa campagna elettorale dovremmo pensare soprattutto ai giovani. Perché? Forse perché noi, adulti e anziani, dovremmo lasciarci ispirare dalle parole di Renzo Piano: "Sono i giovani che salveranno la Terra. I giovani sono i messaggi che mandiamo a un mondo che non vedremo mai. Non sono loro a salire sulle nostre spalle, siamo

Chi è entrato sul mercato del lavoro agli inizi degli anni Sessanta ha vissuto i successivi 35 anni in un paese con un tasso di crescita reale dell'economia pari a quasi il 4 per cento

noi a salire sulle loro, per intravedere le cose che non potremo vivere". Dovremmo sentire nostro il dovere di aiutare i giovani nel loro viaggio futuro.

Affrontiamo subito le obiezioni che si palesano sotto forma di (almeno) due domande. In primis: quando eravamo giovani noi, da chi siamo stati aiutati? E poi: perché do-

vremmo aiutare i giovani, che hanno tutta la vita davanti a sé - e non sembrano passarsela poi così male, e non proteggere noi stessi - stanchi, anziani, che abbiamo lavorato tutta una vita?

Proviamo a usare un po' di dati per fare un esercizio di presa di coscienza collettiva - almeno per i baby-boomer, ovvero i nati dal Dopoguerra alla metà degli anni Sessanta, e per una parte della generazione X (o Mtv), i nati dalla metà degli anni Sessanta alla fine degli anni Settanta. Chi è entrato sul mercato del lavoro agli inizi degli anni Sessanta ha vissuto i successivi 35 anni in un paese con un tasso di crescita reale dell'economia pari a quasi il 4 per cento. Un ottimo viatico, se si considera che la crescita della produttività si traduce in crescita dei salari e quindi del tenore di vita dei lavoratori. Inoltre, con un tasso di disoccupazione al 5 per cento, trovare un impiego era semplice. Anche l'imposizione fiscale era molto più vantaggiosa. Con una popolazione giovane e pochi pensionati da mantenere, l'aliquota contributiva previdenziale si aggirava attorno al 20 per cento. Il debito pubblico - ovvero il fardello fiscale che pesa sulle generazioni giovani e su quelle future - era attorno al 30 per cento del pil. Situazione simile, anche se un po' meno rosea, per chi è entrato nel mercato del lavoro negli anni Settanta - tassi di disoccupazione un po' più alti, ma ancora buone prospettive di crescita economica davanti a sé: dal 1970 al 2005, il tasso medio di crescita del pil reale è stato del 2,3 per

cento. Molti di questi impieghi sono stati creati nella Pubblica amministrazione: alla fine degli anni Ottanta, quasi 3 milioni e ottocentomila lavoratori avevano un posto fisso pubblico. Contemporaneamente, queste generazioni hanno beneficiato dell'aumento della generosità dei sistemi previdenziali e della riduzione dell'età media di pensionamento. In media, chi è andato in pensione fino ad ora ha ricevuto un bel premio, rispetto all'ammontare previsto dal sistema contributivo puro - quello con cui andranno in pensione i giovani di oggi. Un premio pari al 47 per cento della pensione contributiva per i pensionati del 1996, del 36 per cento per chi è andato in pensione nel 2000 e del 25 per cento per chi si è ritirato dal mercato del lavoro nel 2005. Un premio pari al 40 per cento per

Alla fine degli anni Ottanta, quasi 3 milioni e ottocentomila lavoratori avevano un posto fisso pubblico. Nel 1970 si andava in pensione in media a 65 anni, a metà degli anni Novanta a meno di 60

chi è riuscito ad andare in pensione a soli 55 anni. Anche i pre-pensionamenti hanno favorito i baby-boomer. Nel 1970 si andava in pensione in media a 65 anni, alle fine degli anni Ottanta a 62 anni, a metà degli anni Novanta a meno di 60. Quali sono i numeri per i nati nel nuovo millennio? Difficile prevedere i tassi di crescita economica dei prossimi 35 anni. Ben poche le speranze che saranno vicini al 4 per cento sperimentato dai baby-boomers.

(segue a pagina due)

Vincenzo Galasso, 55 anni, è professore ordinario di Economia politica presso l'Università Bicconi di Milano. Tra i libri pubblicati, "Gioventù smarrita. Restituire il futuro a una generazione incolpevole" (Bocconi Editore, 2021).

IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 29 agosto 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, condannata a due anni sta per uscire

Io, aggredito con l'acido ho paura di quella donna Mi ha giurato vendetta

Giorgi a pagina 16



Varese, la ricerca dell'Insubria

Arriva Centaurus: contagi più rapidi «Autunno difficile»

Bonezzi a pagina 13

ristora
INSTANT DRINKS

Pensioni anticipate, asse trasversale

Le ipotesi: quota 41 oppure flessibilità in uscita a 62 anni. **Intervista a Sbarra (Cisl)** «Intesa con la Lega? Noi parliamo con tutti» Pressing sul governo perché intervenga sul caro-bollette, ma Draghi frena. **Intervista a Pera** «È il momento di cambiare la Costituzione»

Servizi
alle p. **2, 3, 5, 8 e 9**

Il dibattito sull'aborto

La legge non è uguale per tutte

Marcella Cocchi

Il sogno di vivere in un Paese maturo va in frantumi rileggendo quanto è accaduto sul ricorso alla pillola abortiva Ru486. Un ring a colpi di slogan e falsità.

A pagina 7

Gli alleati di Letta

La sinistra contro i jet privati

Raffaele Marmo

Fa un effetto di muffa quel manifesto-post dell'alleanza Verdi-Sinistra italiana di Bonelli & Fratoianni che chiede l'abolizione dei jet privati.

A pagina 8

SCUOLA, NUOVE REGOLE: CHI È POSITIVO NON AVRÀ LE LEZIONI ONLINE I PRESIDI CHIEDONO LA SETTIMANA CORTA PER RISPARMIARE SUL GAS

MAI PIÙ DAD



Servizi e commento di **Canè** a pagina 12

DALLE CITTÀ

Oltre 200 casi in Lombardia

Vacanze da incubo Treni, navi e aerei in ritardo di ore «Zero risarcimenti»

A.Gianni nelle Cronache

Milano, il mistero irrisolto

Tilde, le 10 coltellate il drink con il killer E nessuna verità

G.Moroni nelle Cronache

I nodi di Palazzo Marino

Sala cerca la svolta Gli stati generali per la Milano in 15'

Mingioia nelle Cronache

IL GIORNO ovunque ti trovi

Inquadra il QR Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale

Effetto inflazione e sensibilità green

Auto, libri, moda Ora vince l'usato

Perego, Ponchia e Donelli alle p. 14-15

Intervista al regista Sergio Martino

«Ho scoperto io Edwige Fenech»

Bogani a pagina 19

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



€ 1,20 ANNO CIOCC-N° 237 ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 1.02/98

Fondato nel 1892

115922 PRODOTTO

Lunedì 29 Agosto 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" E "IL L'ESPRESSO"

La visita
Papa Francesco incoraggia l'Aquila e saluta in dialetto «Jemo 'nnanzi»
Franca Giansoldati a pag. 11



L'intervista
Muti premiato a Capri «De Simone, un genio ignorato dalla città»
Donatella Longobardi a pag. 14



A "Chef's table"
L'arte della pizza sbarca su Netflix Nella docuserie c'è Franco Pepe
Stefano Prestisimone a pag. 39



L'analisi
Se l'Europa si smarrisce e dimentica i suoi principi
Mauro Calise

Nella sfida tra Putin e l'Europa, la Russia ha un vantaggio importante. Può gestire la comunicazione senza l'assillo del consenso immediato. I nostri governi, invece, devono cercare di convincere i loro volatili elettori che le cose vanno comunque per il meglio. La verità, però, poi viene a galla. È quello che sta succedendo con il gas. Quando Putin ha minacciato che avrebbe chiuso i rubinetti, la risposta occidentale è stata improntata all'ottimismo.
Continua a pag. 43

L'opinione
Interventi tempestivi nella lotta all'inflazione
Antonio Patuelli *

Le prossime settimane saranno decisive per l'economia europea ed italiana. La riunione annuale dei Governatori delle principali Banche Centrali, tenutasi nei giorni scorsi negli Usa, ha fatto emergere prospettive di nuove iniziative monetarie per contrastare l'inflazione, con altri rialzi dei tassi ufficiali. Finora la Banca Centrale Europea è stata fra le più prudenti del mondo nel rialzare i tassi ufficiali, ma i mercati sono sensibilissimi anche ad ogni ipotesi prospettica di future decisioni che spesso anticipano subito comunque. Continua a pag. 39

La riflessione

Centro direzionale, la svolta: perché tutta Napoli ne parla

Gerardo Ausiello

A oltre un mese dall'inchiesta avviata da Il Mattino sul mancato sviluppo del Centro direzionale di Napoli, con la pubblicazione ogni giorno di articoli, approfondimenti e interviste, si è registrata una straordinaria partecipazione delle forze intellettuali, sociali e produttive della città. Una mobilitazione a tratti sorprendente in una terra dove storicamente una parte della borghesia, che ha gli strumenti e le risorse per incidere e condizionare i processi di trasformazione del tessuto urbano, ha mostrato talvolta una tendenza all'isolamento e al disinteresse civico.
Continua a pag. 39

ve della città. Una mobilitazione a tratti sorprendente in una terra dove storicamente una parte della borghesia, che ha gli strumenti e le risorse per incidere e condizionare i processi di trasformazione del tessuto urbano, ha mostrato talvolta una tendenza all'isolamento e al disinteresse civico.
Continua a pag. 39

Continua a pag. 39

Pari a Firenze (0-0) dopo due vittorie. Mercoledì il Lecce



Napoli, è mancato solo il gol

Finisce 0-0 tra Fiorentina e Napoli. Nel primo tempo gol annullato a Osimhen per fuorigioco. Ora gli azzurri sono primi con altre sei squadre. Ottimo il debutto di Raspadori, Kvara non brilla. Il segnale positivo è che il Napoli può anche soffrire senza sbandare. E mercoledì al Maradona c'è il Lecce.

L'inviato Taormina, Ciriello, Majorano, Trieste e Ventre da pag. 16 a 20



Il punto
Ma non è una battuta d'arresto la differenza la faranno i cambi

Francesco De Luca

Il Napoli ha fallito il primo salto. La terza vittoria consecutiva gli avrebbe consentito di isolarsi al vertice della classifica.

A pag. 38

I partiti: subito aiuti sul gas. Ma Draghi prende tempo: prima i dati. Salvini chiede: «Armistizio e vediamo». Calenda disponibile, Letta si sfilia. E intanto un nuovo allarme: crescono i costi per mantenere i depositi dei farmaci refrigerati, le consegne rischiano di fermarsi. **Barbuto, Bulleri e servizi** da pag. 2 a 5

Il focus
Sud, la sfida interna nel centrodestra su lavoro e fondi Ue

Francesco Bechis a pag. 6

La campagna
I leader si lanciano su TikTok: caccia agli elettori in Rete

Domenico Giordano a pag. 9

Fiamme e terrore al ristorante: grave un cliente

A Gragnano un 25enne rischia la vita per salvare la madre malata in carrozzella. Altri sette feriti

Dario Sautto

Un incendio divampato nella tarda serata di ieri nel ristorante «La Cantina del Castello» a Gragnano ha distrutto totalmente il locale e ha messo in fuga i clienti che in quel momento erano ai tavoli. Otto le persone ustionate. «Abbiamo perso tutto: le chiavi di casa, il cellulare e anche la sedia a rotelle di mamma», racconta Costantino, il 25enne eroe che - per salvare mamma Amalia - ha riportato le ustioni più profonde. In Cronaca

Monaco, il dramma

Lavinia schiacciata dalla statua: nel mirino i manager dell'hotel

Maria Chiara Aulizio

Bimba uccisa dalla statua, nel mirino dei magistrati tedeschi i manager dell'albergo di Monaco dove la famiglia della piccola Lavinia era in vacanza. In Cronaca

Il caso

Caserta, la provincia dell'arte che ha perso l'ultimo cinema

Marilena Lucente

Come nella scena finale di un film: i vetri rotti, le macchie nere sulle pareti e la desolazione della insegna contro il cielo grigio. È quello che resta, oggi, del Duel. L'unico, l'ultimo, cinema di Caserta, non c'è più. In una singolare coincidenza cronologica che vede l'Italia in attesa della Mostra del Cinema di Venezia.

Succede spesso, a cinema, di raccontare bugie per dire la verità. Ma questo non è un film, e toccherà agli inquirenti stabilire la verità dell'incendio. Di vero c'è che il pubblico casertano per vedere un film dovrà spostarsi nelle multisale fuori città o andare nel cinema dei paesi vicini.
Continua a pag. 39





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 144 - N° 237
Sped. in A.P. 08/2010 con L.43/2009 art.1 c.1 ED. 8/19

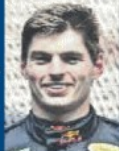
NAZIONALE

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [PRO.IT](#)

Lunedì 29 Agosto 2022 • Martirio di S. Giovanni B.

Fl, Ferrari flop
Re Verstappen
rimonta pazzesca
e vittoria a Spa
Ipoteca Mondiale
Ursicino nello Sport



Firma e primo allenamento
Il canto di Belotti
«Finalmente Roma»
Arriva anche Camara
Carina nello Sport



«Red carpet con papà»
Rocio Muñoz Morales
«Madrina a Venezia?»
Sono ben allenata,
come con il gossip...»
Satta a pag. 19



Riforma elettorale
Le elezioni
e la regola
del gioco
stabile

Francesco Grillo

La più brutta campagna elettorale di sempre. Figlia della peggiore legge elettorale della storia repubblicana. È difficile trovare un punto sul quale tutti i Partiti sono d'accordo. Il paradosso, tuttavia, è che pochissimo si parla della riforma di quella legge, in programmi elettorali che pure si occupano di tutto. E, invece, è fondamentale che i cittadini siano coinvolti in un dibattito che viene, in un certo senso, prima di tutti gli altri: una democrazia che perde, infatti, la sua capacità di rinnovare le proprie classi dirigenti, diventa ovviamente incapace di risolvere problemi sempre più grandi.

Il giudizio più negativo sulla legge elettorale con la quale andremo a votare tra meno di un mese viene dal segretario del Partito Democratico ed è paradossale perché fu il Pd a promuoverla nel 2017. In quell'anno, la stessa Giorgio Meloni ebbe, però, parole di fuoco nei confronti di una legge contro la quale votò, ammonendo che essa avrebbe prodotto una "democrazia finta". E, tuttavia, il dubbio più autorevole sulla legittimità del meccanismo con la quale andremo a votare, si ha nel leggere la sentenza con la quale la Corte Costituzionale dichiarò incostituzionale la legge precedente (conosciuta come Porcellum) con la quale fummo capaci di eleggere tre Presidenti tra il 2006 e il 2013: la legge attuale replica un meccanismo (...)

Continua a pag. 10

Bollette, spinta sui sostegni

► Salvini sulla scia di Calenda: «Tregua elettorale per chiedere misure urgenti sul caro-gas»
Letta cauto: «Ma pronti a votare le norme necessarie». Draghi aspetta i dati sul gettito

Primo Papa ad aprire la Porta Santa celestiniana



Il messaggio di Francesco
«L'Aquila, andiamo avanti»

Papa Francesco nel Duomo dell'Aquila (foto © VATICAN MEDIA) A pag. 13

ROMA Caro bollette: i partiti spingono sugli aiuti, Draghi prende tempo. Bassi, Bisozzi e Bulleri alle pag. 2 e 3

Strategie vincenti

Contro questa crisi serve tempestività come per il Covid

Antonio Patuelli

Le prossime settimane saranno decisive per l'economia europea ed italiana. La riunione annuale dei governatori delle principali Banche centrali, (...)

Continua a pag. 10

Oltre i programmi, il nodo delle coperture

Pensioni, tra Fornero e quota 41 sfida nell'urna all'ultima riforma



Giusy Franzese
Francesco Malfetano

È uno dei temi più caldi e popolari di tutte le campagne elettorali: la pensione. Le posizioni dei vari schieramenti sono molto diverse tra di loro. E le polemiche infuriano. A pag. 7

Tessere sanitarie senza chip sono a rischio i servizi on line

► La crisi dei semiconduttori costringe a produrre card prive del «cuore» elettronico. Le Asl in difficoltà cercano alternative

Umberto Mancini

Niente micro-chip nelle nuove tessere sanitarie. Una frenata obbligata perché, secondo il ministero dell'Economia, mancano e mancheranno ancora per un po' i preziosi materiali per la realizzazione dei circuiti integrati. Insomma, sarà un documento depotenziato, privo delle funzioni più moderne e digitali, che fino ad ora avevano consentito l'accesso ai servizi on line.

A pag. 8

Di Branco a pag. 8

Nel 2021 frenata alle pratiche internazionali

Adozioni in Italia, il sogno frustrato più richieste ma la burocrazia le boccia



ROMA L'adozione di un figlio resta un sogno: le richieste aumentano ma la burocrazia blocca tutto. Nel 2021 le domande all'estero sono state 120 in più ma si riducono i casi di successo: lungo e complicato l'iter da seguire. Le spese possono arrivare a 40mila euro.

Melina a pag. 14

Sul volo Air France
I piloti si picchiano,
separati dalle hostess
Tregua per atterrare

PARIGI Nemmeno il tempo di arrivare alla quota di crociera che è cominciata la lite: la cabina di comando si è trasformata in un ring, urla, insulti, botte, uno schiaffo, il lancio di un portadocumenti, tentativi di reciproco strangolamento, il tutto mentre l'Airbus A320 di Air France che i due contendenti dovevano in teoria guidare, aveva appena decollato dall'aeroporto di Ginevra diretto a Parigi. L'infuata scazzottata tra il comandante di bordo e il suo vice è avvenuta a fine giugno, ma se n'è avuta notizia solo l'altro ieri.

Pierantozzi a pag. 11

LA NOSTRA CURA PER PROTEGGERE LA NATURA

COLLEZIONA LE CARDS CON GLI ANIMALI DEL MONTE

SCOPRI DI PIÙ SUL NOSTRO IMPEGNO A FAVORE DELLA BIODIVERSITÀ

Il Segno di LUCA

LA BILANCIA TROVA ARMONIA

La Luna entra nel tuo segno e si congiunge a Mercurio, proponendoti di puntare tutto sulla leggerezza, così affine alla tua natura. In questo contesto, la Luna dà vita a un cocktail originale, in cui il pensiero si allinea con le emozioni e i sentimenti, sciogliendo così la tradizionale separazione tra questi due approcci. Troverai così nuove strade da seguire che favoriranno le relazioni e renderanno più facile l'intesa. MANTRA DEL GIORNO Nel dialogo è preferibile che prevalga l'ascolto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Mezzogiorno, Il Messaggero + Primo Piano-Risale € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tracce - vol. 2* € 5,90 (solo Last).

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 29 agosto 2022
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Il modenese Daniele Polacci

«Presto libera la donna che mi aggredì a Milano con l'acido: ho paura»

Giorgi a pagina 16



Nuova polemica dopo Killa

Dj Francesco contro Riccione La città insorge

Spadazzi a pagina 13

ristora
INSTANT DRINKS

Pensioni anticipate, asse trasversale

Le ipotesi: quota 41 oppure flessibilità in uscita a 62 anni. **Intervista a Sbarra (Cisl)** «Intesa con la Lega? Noi parliamo con tutti» Pressing sul governo perché intervenga sul caro-bollette, ma Draghi frena. **Intervista a Pera** «È il momento di cambiare la Costituzione»

Servizi alle p. **2, 3, 5, 8 e 9**

Il dibattito sull'aborto

La legge non è uguale per tutte

Marcella Cocchi

Il sogno di vivere in un Paese maturo va in frantumi rileggendo quanto è accaduto sul ricorso alla pillola abortiva Ru486. Un ring a colpi di slogan e falsità.

A pagina 7

Gli alleati di Letta

La sinistra contro i jet privati

Raffaele Marmo

Fa un effetto di muffa quel manifesto-post dell'alleanza Verdi-Sinistra italiana di Bonelli & Fratoianni che chiede l'abolizione dei jet privati.

A pagina 8

SCUOLA, NUOVE REGOLE: CHI È POSITIVO NON AVRÀ LE LEZIONI ONLINE I PRESIDI CHIEDONO LA SETTIMANA CORTA PER RISPARMIARE SUL GAS

MAI PIÙ DAD



Servizi e commento di Canò a pagina 12

DALLE CITTÀ

Bologna, Alessia aveva 23 anni

Ragazza morta in autostrada, il dolore del padre «Sempre attenta»

Trombetta in Cronaca

Bologna, in via dell'Arcoveggio

Motorino si scontra con un'auto Grave bambina

Servizio in Cronaca

Bologna, il femminicidio

Fiaccole e lacrime per Alessandra Domani l'addio

Marabini in Cronaca

il Resto del Carlino ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Effetto inflazione e sensibilità green

Auto, libri, moda Ora vince l'usato

Perego, Ponchia e Donelli alle p. 14-15



Intervista al regista Sergio Martino

«Ho scoperto io Edwige Fenech»

Bogani a pagina 19

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



L'UNICO XIX



LUNEDÌ 29 AGOSTO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno XXXVI - NUMERO 33, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 191 tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA RICERCA DEL WWF

Liguria, le balene non migrano più
A dirlo è la registrazione del canto

PIEMONTE / PAGINA 13



LA SICITÀ NON HA DANNEGGIATO I VINI LIGURI
È già tempo di vendemmia
Produzione ridotta ma di qualità

MARIGLIO / PAGINE 14 E 15



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commerci	Pagina 15
Economia-Matrimoni	Pagina 17
Genova	Pagina 18
Cinema-Tv	Pagina 29/31
Xite	Pagina 32
Sport	Pagina 38

IL PREMIER NON SAREBBE INTENZIONATO A VARARE SCOSTAMENTI DI BILANCIO. MA CI SARANNO ALTRI AIUTI

Gas, Draghi ferma l'assedio dei partiti: no a nuovo deficit

Dopo Calenda, anche Salvini lancia la proposta di una tregua elettorale
Letta: «Situazione insostenibile, serve un tetto al prezzo dell'energia»

I partiti sanno che il caro-energia, con i rincari record che strozzano famiglie e imprese, rappresenta una battaglia che nessuno vuole né può rinviare a dopo il voto. Meglio intervenire subito, meglio affidare la soluzione a Mario Draghi. Finché c'è. Ventiquattro ore dopo essere stata lanciata, la proposta di Carlo Calenda su un "time out" della campagna elettorale per avviare un confronto tra i partiti, inizialmente bocciata da Silvio Berlusconi, viene raccolta da Matteo Salvini. Enrico Letta parla di situazione insostenibile: «Chiediamo che venga messo un tetto al prezzo dell'energia sia a livello nazionale che a livello europeo».

GLI ARTICOLI / PAGINA 2 - 5



SENATO, IL COLLEGIO LIGURIA 2

Mario De Fazio / PAGINA 9

Melley: «Fondamentale salvaguardare il territorio contro frane e alluvioni»

Guido Melley, consigliere comunale a La Spezia, è candidato del centrosinistra in quota Sinistra Italia - Verdi. «Le emergenze per la Liguria sono la salvaguardia del territorio, l'energia e il lavoro».



Melley Centrosinistra

Pucciarelli: «Impegno per le infrastrutture e la difesa dell'industria»

Stefania Pucciarelli, senatrice della Lega e sottosegretaria alla Difesa, è stata ricandidata. «Il tema delle infrastrutture - dice - è di gran lunga quello più importante per il nostro territorio».



Pucciarelli Centrodestra

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

SE PER SALVINI INSEGNARE NON È UN LAVORO

Elsa Formero, professoressa e già ministro del lavoro del governo Monti, ha lavorato per decenni all'università, dalla laurea fino alla pensione, ha pubblicato negli anni numerosi e importanti lavori scientifici, ha partecipato e partecipa a molti organismi internazionali. Eppure il segretario federale della Lega, Matteo Salvini, la accusa di «non avere mai lavorato in vita sua».

L'ARTICOLO / PAGINA 18

AUMENTI FINO AL 7%, IN LIGURIA IL COSTO TOTALE PUÒ ARRIVARE A 1300 EURO

Libri, diari e cancelleria: tornare a scuola costa caro

A due settimane dall'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2022-2023, famiglie e studenti sono alle prese con il caro-scuola: il costo dei materiali didattici fa registrare un aumento del 7% e per il necessario, tra libri, diari, astucci e penne si può arrivare a spendere 1300 euro. Così i genitori vano a caccia di offerte nei supermercati.

PIEMONTE / PAGINA 18



Una libreria a Genova

PAMBANCHI

SCONFITA 4-0, NESSUN GOL SEGNA TO DOPO TRE PARTITE

Samp, film degli orrori a Salerno



I giocatori blucerchiati dopo la sconfitta L'INVIATO BASSO E ARRICHIELLO / PAGINE 36 E 37

UNA PALOMBELLA DI EKUBAN DECIDE LA GARA: 1-0 IN TRASFERTA

Il Genoa batte il Pisa ed è primo



Ekuban difende la palla L'INVIATO GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 38 E 39

LUNEDÌ TRAVERSO

LA TRANSENNA MALATA

CLAUDIO PAGLIERI



L'estate, si sa, è tempo di abbandoni. E io, non potendo adottare un animale, ho deciso di prendermi a cuore la sorte di una delle tante transenne abbandonate in città. La mia è una barriera a cavalletto e si trova davanti all'ingresso del Teatro Carlo Felice, in pieno centro, dove ai primi di luglio è stata lasciata a guardia di un piccolo sbrego su un gradino, roba di pochi centimetri. All'inizio ostentava orgogliosa i colori bianco e rosso della bandiera di San Giorgio e accessori di tutto rispetto: un contrappeso per tenerla in equilibrio, una luce rossa intermittente. Pensava di dover tenere duro qualche giorno, in attesa dei rinforzi o almeno di un tallone: un poco di cementite, una cazzuola, un tocco di

pittura. Da allora ogni mattina sono passato a salutarla con una carezza e una parola di incoraggiamento. Lei ha resistito a lungo, ma dopo alcune settimane la luce rossa prima si è scaricata, poi è stata sottratta. La transenna ha cominciato a disunirsi e pochi giorni fa due gambe hanno ceduto, l'ho trovata in ginocchio che mi guardava con l'occhio umido stile cavallo di Tex Willer quando gli chiedi di non farlo soffrire più. Faccio una proposta al sindaco: attaccare a ogni transenna un adesivo che riporti il giorno in cui è stata posizionata, il nominativo di chi si occupa della pratica, la data prevista per la riparazione. E forse per la piccola manutenzione cittadina potrebbero dare una mano i tanti minori non accompagnati, anche loro destinati a disunirsi.

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.Sa Sardegna 89/R
ORLANDO CONTINATO: dal Lunedì al Sabato 8.30/17.30
www.banco-metalli.com



AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel: 010 5388.200





Lunedì 29 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 237 - € 1,20
Passione di San Giovanni Battista

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Invasione Democratica

*Gli sbarchi non si fermano duemila nelle ultime 24 ore
Ma per il Pd va tutto bene*

Lampedusa esplode e la Ue di redistribuire i migranti tra i Paesi non ne vuole sapere

*Sono dieci volte di più rispetto allo scorso anno
Meloni: blocco navale subito*

Turismo

Estate romana da impazzire

Boom di visitatori nonostante la crisi
E settembre è sold out



Verucci a pagina 16

Degrado

Tevere cloaca a cielo aperto

Siccità e caldo hanno trasformato il fiume in una palude verde



Conti a pagina 19

Burocrazia

Enti fantasma spreconi

Le Comunità montane abolite 6 anni fa dal 2016 sono costate 40 milioni

Sbraga a pagina 15

Litorale

Blitz nei locali sulla spiaggia

Controlli e multe nelle discoteche della movida

Sereni a pagina 17

COMMENTI

• **PEDRIZZI**
Istituti bancari sempre più ricchi
La politica interviene

• **D'ANNA**
Nell'arte del governo destra, sinistra e centro non hanno differenze

a pagina 9

Il Tempo di Osho

L'ultima della Sinistra per l'ambiente «Aboliamo i jet privati dei ricchi»



"Metto a folle così inquiniamo de meno"

Frasca a pagina 9

Incarico last minute del ministro a favore dell'ex compagno di scuola Speranza promuove il suo amico

Alle 14 il lancio del razzo Artemis 1
Torna il sogno della Luna 53 anni dopo Armstrong

Campigli a pagina 7

... Il ministro della Sanità, prima di lasciare, ha «piazzato» il suo uomo. Si tratta di un amico conosciuto al liceo messo a capo della potente direzione della Programmazione sanitaria. Una promozione che arriva a un mese dal voto per lo stesso personaggio che nel 2020 il ministro aveva scelto come capo della sua segreteria tecnica.

Martini a pagina 4

... L'invasione continua. Ieri record storico di sbarchi con 2000 migranti arrivati sulle nostre coste nelle ultime 24 ore. Lampedusa esplode perché il suo hot spot può ospitare 350 persone ma ne accoglie già oltre mille e seicento. La Ue di redistribuzione, come detto negli accordi di Dublino, non ne vuole sapere e ha lasciato l'Italia sola: rispetto allo scorso anno sono dieci volte di più i migranti sbarcati. Ma per il Pd e la sinistra va tutto bene: non c'è nessuna emergenza. Meloni invece invoca il blocco navale immediato.

Barbieri, Buzzelli e Musacchio alle pagine 2 e 3

Chiesto un cdm d'urgenza

Salvini propone ai partiti
«Tregua politica sui rincari»

Bonanni a pagina 5

Continua la guerra in Ucraina

L'Europa contro la Russia
«Stop ai visti turistici»

Di Capua a pagina 6

La Roma che non ti aspetti

Storia dell'arte
mosaici e dipinti
al Foro Italo



Nicolucci a pagina 10

FISIODANIELI®

R O M A

Medicina dello sport

Fisioterapia

Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI



OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Eur Forte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5039293
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it



Il diario

di Maurizio Costanzo



È una storia interminabile. Leggo, infatti, che gli eredi dell'ultimo Re d'Italia chiedono la restituzione di un tesoretto di 300 milioni che la famiglia lasciò nel 1946. Sarebbero, credo, i gioielli della Corona, che da tempo i Savoia chiedono indietro. Chi è vicino agli eredi dei Savoia, faccia presente che, finché c'è la Repubblica, probabilmente quegli oggetti non li riavranno mai.
A dir la verità, credevo che si fossero già rassegnati, ma sbagliavo.

GB SOFTWARE
Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Software per Commercialisti
- Software per Consulenti del Lavoro
- Software per Revisori Legali
- Software per Consulenti Aziendali
- e molte altre ancora...

www.gbsoftware.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

* Anno 32 - n° 202 - € 3,00 - CHF, 4,50 - Spese in A.P. art. 1, c. 1 legge 488/99 - DIC 98/000
Con la riforma del processo tributario a € 7,50 in più

Lunedì 29 Agosto 2022



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

GB SOFTWARE
Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Software per Commercialisti
- Software per Consulenti del Lavoro
- Software per Revisori Legali
- Software per Consulenti Aziendali
- e molte altre ancora...

www.gbsoftware.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 7

Debiti, rateizzarli conviene

Procedure concorsuali e nuova rateazione semplificata al test di opportunità: prima di ristrutturare è bene soppesare le opzioni disponibili e i costi-benefici

Prima di ristrutturare i debiti, soprattutto quelli tributari, occorre eseguire un'attenta valutazione delle opzioni disponibili e dei costi-benefici, ciò anche in considerazione della possibilità che ora offre la rateazione semplificata da poco introdotta con l'art. 16 bis della legge 15 luglio 2022, n. 91. Non sempre, infatti, può essere conveniente ricorrere agli strumenti concorsuali previsti dal nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (dlgs 14/2019, "Ccdi").

Pollio-Mandico da pag. 2

Spese, rischio decreto ingiuntivo per chi non è più condomino

Di Rago da pag. 27



Un'alternativa valida alla crisi

La rateizzazione dei debiti fiscali è diventata più semplice e può essere un buon escamotage all'apertura della composizione negoziata della crisi o può essere considerata una valida alternativa alla transazione fiscale che va, però, inserita in una procedura concorsuale. Quest'ultima, infatti, pur consentendo una riduzione del debito tributario è pur sempre una procedura concorsuale con tutti i problemi che questo comporta. Innanzitutto, occorre la prova che la proposta è più conveniente, per i creditori, rispetto al caso di fallimento (o meglio, liquidazione). La Composizione negoziata, invece, per ottenere un eventuale stralcio richiede un consenso dei creditori che il fisco non può concedere perché la legge non lo prevede. Si tratta di procedure complesse, lunghe e costose (un buon professionista va pagato, soprattutto nelle procedure concorsuali, dove va pagato anche chi viene nominato dal tribunale).

continua a pag. 3

IO Lavoro

Occupazione, pandemia alle spalle per il franchising

da pag. 41

Affari Legali

Società tra avvocati, un modello che sta decollando

da pag. 29

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.gbsoftware.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

LUNEDÌ 29 agosto 2022
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

La promessa del presidente toscano Gianni

«Le opere per Piombino insieme al via libera per il rigassificatore»

Filippi e Masiero a pagina 4



Il mega show a Viareggio

Ciclone Jova Hotel e camping presi d'assalto

Di Grazia a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Pensioni anticipate, asse trasversale

Le ipotesi: quota 41 oppure flessibilità in uscita a 62 anni. **Intervista a Sbarra (Cisl)** «Intesa con la Lega? Noi parliamo con tutti» Pressing sul governo perché intervenga sul caro-bollette, ma Draghi frena. **Intervista a Pera** «È il momento di cambiare la Costituzione»

Servizi
alle p. **2, 3, 5, 8 e 9**

Il dibattito sull'aborto

La legge non è uguale per tutte

Marcella Cocchi

Il sogno di vivere in un Paese maturo va in frantumi rileggendo quanto è accaduto sul ricorso alla pillola abortiva Ru486. Un ring a colpi di slogan e falsità.

A pagina 7

Gli alleati di Letta

La sinistra contro i jet privati

Raffaele Marmo

Fa un effetto di muffa quel manifesto-post dell'alleanza Verdi-Sinistra italiana di Bonelli & Fratoianni che chiede l'abolizione dei jet privati.

A pagina 8

SCUOLA, NUOVE REGOLE: CHI È POSITIVO NON AVRÀ LE LEZIONI ONLINE I PRESIDI CHIEDONO LA SETTIMANA CORTA PER RISPARMIARE SUL GAS

MAI PIÙ DAD



Servizi e commento di **Canè** a pagina 12

DALLE CITTÀ

Firenze

Ncc e tassisti Lite senza fine Botta e risposta sulle licenze

Conte in Cronaca

Firenze

Addio Giustiniani Figlio illustre de La Nazione

Paoli in Cronaca

Empolese Valdelsa

Caro prezzi Anche i circoli vanno in crisi

C. Ciappi in Cronaca

LA NAZIONE ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Effetto inflazione e sensibilità green

Auto, libri, moda Ora vince l'usato

Perego, Ponchia e Donelli alle p. 14-15



Intervista al regista Sergio Martino

«Ho scoperto io Edwige Fenech»

Bogani a pagina 19

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE
FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 29 - N° 33

Lunedì 29 agosto 2022

Oggi con Affari&Finanza

In Italia € 1,70

LA CRISI ENERGETICA

Gas, c'è un tesoro negato

La tassa sugli extra utili delle aziende energetiche doveva valere 10 miliardi, lo Stato ne ha incassato soltanto 1. Pioggia di ricorsi contro la riscossione. Pressing dei partiti sul governo per un immediato decreto aiuti, ma Palazzo Chigi frena in attesa di un quadro preciso delle risorse finanziarie disponibili

Speranza: "Meloni e Salvini corteggiano i No-Vax, ma il Covid circola ancora"

L'editoriale

Se la destra
rinuncia al centro

di **Ezio Mauro**

Dov'è il centro del sistema politico italiano? Difficile individuarlo a occhio nudo, anche se forse mai come in queste prossime elezioni abbondano le sigle travestite e le pretese trasformiste di rappresentare quest'area sociale, questa cultura politica e soprattutto questo luogo mitologico.

• a pagina 29

L'analisi

Spinte ai salari
i conti non tornano

di **Boeri e Perotti**

Una proposta comune al programma di Azione e del Partito Democratico, e molto discussa per ovvie ragioni, è un mese di stipendio in più ai lavoratori dipendenti. I dettagli sono diversi, ma entrambe sono irrealistiche. Partiamo da Azione. Si propone una «detassazione straordinaria» per il 2022 «di un'extra mensilità».

• a pagina 7

ROMA - Nodo risorse sul nuovo decreto legge per sostenere le famiglie allo studio del governo Draghi. La tassa sugli extraprofiti delle imprese, che doveva ammontare a oltre dieci miliardi, ne ha finora garantito solo uno: molte aziende non hanno pagato. I partiti fanno pressing su Draghi per un decreto aiuti, ma il premier vuole un quadro più chiaro delle risorse. E la propaganda politica impatta sulla salute: in un'intervista a Repubblica il ministro Speranza dice: "Meloni e Salvini corteggiano i No-Vax, ma il Covid circola ancora".

Ciriaco, Conte, Lauria, Mattered e Pagni • da pagina 2 a pagina 8

Le interviste



Tajani "Subito con Draghi misure in deficit"

di **Serenella Mattered** • a pagina 4



Tremonti "Non un euro in più di debito"

di **Emanuele Lauria** • a pagina 5

L'Italia al voto

Il fascismo eterno come stato d'animo

di **Corrado Augias** • a pagina 29

Guerra in Ucraina



Giro di vite dell'Ue
sui visti ai russi

dalla nostra corrispondente
Tonia Mastrobuoni • a pagina 17



Nel sottomarino italiano
a caccia di Ottobre Rosso

di **Gianluca Di Feo**
• alle pagine 14 e 15

Franano in mare i rifiuti della discarica cittadina



▲ **L'isola** I rifiuti arrivati nel mare, ultimo disastro ambientale a Stromboli

Stromboli attende il suo terzo disastro

di **Luca Ricolfi** • a pagina 21

Joël Dicker
Il caso Alaska Sanders
La nave di Teseo

**IL LIBRO DELL'ANNO
OLTRE 300.000 COPIE**

**Il nuovo romanzo
dopo
La verità sul caso
Harry Quebert e
Il libro dei Baltimore**

**Hai un gemello
segreto
con il tuo Dna**

di **Kate Golembiewski**
• a pagina 27

Scienza

**Quando la morte
ci incontra per caso**

di **Gabriele Romagnoli**

A fare impressione è la sequenza degli avvenimenti. Una bambina gioca in un giardino e una statua di marmo cade proprio addosso a lei. • a pagina 22

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Il racconto

**Quando la morte
ci incontra per caso**

di **Gabriele Romagnoli**

A fare impressione è la sequenza degli avvenimenti. Una bambina gioca in un giardino e una statua di marmo cade proprio addosso a lei. • a pagina 22

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Il caso

**Geografia dei farmaci
Prozac ai toscani
Viagra ai campani**

di **Michele Bocci**
• a pagina 23

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / 4,2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

N2

LA SCIENZA
PER CURARE IL COVID
NON BASTAVA IL BRUFEN
EUGENIA TOGNOTTI



L'immediata messa in stato d'accusa del ministro della Salute e del Cts. L'arresto e la prigione avita per tutti. - PAGINA 15
FLAVIA AMARILE - PAGINA 14



LO SPORT
MAGNIFICO VERSTAPPEN
FERRARI ANCORA PIÙ GIÙ
STEFANO MANCINI

Alle sei della sera Max Verstappen firma gli ultimi autografi e lascia il circuito di Spa assediato dai tifosi. Da da 14° a primo, ha schiacciato gli avversari. - PAGINE 32 E 33



LA STAMPA

LUNEDÌ 29 AGOSTO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • II ANNO 156 • N. 237 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO • www.lastampa.it

GNN

IL BOOM DEL GAS STROZZA LE FAMIGLIE E SPAVENTA LA POLITICA CHE ORA CHIEDE AL PREMIER INTERVENTI STRAORDINARI

Caro bollette, i paletti di Draghi

Dopo Calenda, anche Salvini invoca l'armistizio elettorale. Letta: situazione insostenibile. Palazzo Chigi: no a nuovo deficit

L'ANALISI

LA CRISI ENERGETICA E QUELLA DI BERLINO

LUCIO CARACCIOLLO

Il nostro futuro dipenderà in decisiva parte da tempi e modi con cui la Germania uscirà dalla crisi strutturale in cui è finita causa invasione russa dell'Ucraina. Il cancelliere Olaf Scholz fu rapido nel cogliere il cambio di paradigma, classificato "svolta epocale" ("Zeitenwende"). Davanti al parlamento plaudente Scholz annunciò il 27 febbraio un fondo di 100 miliardi per rinsanguare le Forze armate tedesche, disarmate alla fine della guerra fredda, e lo stanziamento di una somma annua pari almeno al 2% del pil per la Bundeswehr, ciò che farebbe della Germania il terzo paese al mondo per investimenti militari. Salto quantico per l'autoproclamata "potenza di pace". Dalle parole ai fatti - a parte l'annunciato acquisto di caccia F-35 dall'America - il passo si annuncia lungo. - PAGINA 27



LA POLITICA

Renzi: Pd in confusione Giorgia finta moderata

Alessandro Barbera

Ronzulli: questa sinistra aiuta gli speculatori

Francesco Olivo

LA POLEMICA

IL "SABATO FASCISTA" E I GIOVANI DEVIANTI

PAOLO CREPET

Ogni volta che i partiti lambiscono la "questione giovanile" emergono proposte sorprendenti che svelano un intreccio di insipienza e fastidio. - PAGINA 27

L'INFORMAZIONE

Santoro: noi derubati del diritto di scegliere

Niccolò Carratelli

Damilano: qui nessuno sa parlare agli indecisi

Fabio Martini

I DIRITTI

CARA MELONI LE QUOTE ROSA NON SI TOCCANO

ELENA BONETTI, LELLA GOLFO



A bollare le quote rosa? «È voler scandalosamente prescindere dalla realtà» dice la ministra Bonetti. «Idea balzana», la definisce Lella Golfo. - PAGINA 8

IL DIBATTITO

SINISTRA E CULTURA SERVE UN DREYFUS

GIOVANNI DE LUNA



In questa campagna elettorale sembra si sia accentuata la contrapposizione tra un'Italia che vota a destra e il mondo della cultura schierato a sinistra. - PAGINA 29

LE IDEE

RUMIZ E I CONFINI "DANNO IDENTITÀ"

SIMONETTA SCIANDIVASCI



Per ogni domanda che si è posto, Paolo Rumiz ha fatto un viaggio. A piedi, in bici, in treno, in macchina, per mare, per terra. - PAGINE 28 E 29

EUROPA PRONTA A BLOCCARE I VISTI AI RUSSI MENTRE LA GUERRA HA GIÀ FATTO PIÙ DI 400 GIOVANISSIME VITTIME

Bambini, una strage senza fine

FRANCESCO SEMPRINI, ILIC MAVE



L'IDEOLOGIA PUTINIANA RELIGIONE, POPOLO, FAMIGLIA

NONA MIKHELIDZE



L'eurasismo apparve negli anni Venti tra gli emigrati russi. «Iskhod k Vostoku. Predchustviya i Sversheniya. Urverzhdenie Evrazijskoy» (L'esodo verso Est. Presentimenti ed eventi. Un'affermazione dell'eurasismo) fu il primo manifesto. - PAGINE 24 E 25

IL COMMENTO

IN BALIA DI LEADER INCAPACI DI TUTTO

ALESSANDRO DE ANGELIS

Solo in Italia gli stessi che hanno tirato giù il governo poche settimane fa (e la crisi energetica era già drammatica) adesso si affannano a chiedere un intervento urgente - addirittura un "armistizio" dice Salvini - che, altro paradosso, il premier sarà costretto a varare come "emendamento" nel decreto aiuti non potendo fare un nuovo decreto a Camere sciolte. - PAGINA 27



IL CASO

Overbooking selvaggio i prigionieri dell'aeroporto

LUIGI GRASSIA

Episodi riferiti al telefono da lettori di La Stampa, in quest'estate problematica per i voli. Dalla Sardegna: «Sono in aeroporto, ho il mio regolare biglietto, ma non mi fanno partire. Overbooking, mi dicono. Ma anche dicendolo in inglese a me sembra una truffa bella e buona». - PAGINA 26



L'INCHIESTA

Quei ragazzi travolti dagli ubriachi al volante

MONICA SERRA

Stella, Giovanni, Flavia e Simo. Sono solo le ultime quattro giovanissime vittime. Vite spezzate, tra i 15 e i 22 anni, in incidenti stradali causati da ubriachi al volante. Una lunga scia di sangue che anni di politiche e progetti italiani e dell'Unione europea non riescono a fermare. - PAGINA 19



NOBIS ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

dicaf GHIGO
Espresso Italiano
Dal 1942



**LE PARTECIPAZIONI CDP
LA NUOVA MAPPA
DELLO
STATO PADRONE
VALE 31 MILIARDI**

di **Alessandra Puato** 12



**BRAND
GANASSINI (RILASTIL):
CON PIÙ OTTIMISMO
POSSIAMO RILANCIARE
CONSUMI E INVESTIMENTI**

di **Francesca Gambarini** 11

**ALLARME INFLAZIONE
LIQUIDITÀ SVALUTATA:
DAI BOND AI FONDI
3 IDEE PER DIFENDERSI
CONTRO IL CARO-VITA**

di **Gabriele Petrucci** 26



Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

del **CORRIERE DELLA SERA**

LUNEDÌ
29.08.2022
ANNO XXVI - N. 31
economia.corriere.it

**PROMESSE
E REALTÀ DEL PAESE
LA RICCHEZZA
VA CREATA
PRIMA DI ESSERE
DISTRIBUITA**

Serve un giorno della «formica»:
chiedere ai partiti come produrre
di più e meglio (poi spendere)

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Alberto Brambilla, Stefano Caselli,
Dario Di Vico, Daniele Manca, Piergaetano Marchetti,
Nicola Saldutti, Danilo Taino, Marco Venturuzzo**
2, 3, 4, 5, 6, 17



**ALBERGHI & ITALIAN STYLE
FONTANA
(VILLA D'ESTE):
CORTEGGIATI
DA CATENE E FONDI,
NON VENDIAMO
ANZI PUNTIAMO
SU VENEZIA E ROMA**

di **Isidoro Trovato** 10

**IMPRESE & SUPERBOLLETTE
CAPUANO (BURGO):
LE AZIENDE POSSONO
SPINGERE SUBITO IL PIL
AI LIVELLI PRE CRISI
MA L'UE DEVE INTERVENIRE
SUI COSTI DELL'ENERGIA**

di **Daniela Polizzi** 9

Giuseppe Fontana
Presidente di Villa d'Este

**REDDITO FISSO
LE BUONE CEDOLE DEL 3%**
di **Angelo Drusiani** 29

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Fabrics SGR per Residenza Universitaria
Camplus Venezia Santa Marta
ha scelto **Mitsubishi Electric**
per la realizzazione di sistemi
per il riscaldamento
e raffrescamento d'aria.

**CAMPLUS VENEZIA
SANTA MARTA (Venezia)**

Jacobs

 **FABRICA IMMOBILIARE**



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta
in prestigiosi e avveniristici progetti,
grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche
e ad un'ampia gamma di servizi dedicati
pre e post vendita.
Oggi è il partner ideale perché ha a cuore
non solo il **rispetto ambientale**,
ma anche il **risparmio energetico** che si traduce
in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.


**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

Caos Wartsila a Trieste, Daewoo 'dribbla' lo sciopero dei lavoratori: 'Carichiamo da soli i motori'

Redazione

Dopo lo stop ad oltranza dei sindacati i coreani chiedono l'autoproduzione: si annuncia battaglia **Trieste** - Clima teso a **Trieste** dopo lo sciopero dei lavoratori del porto che svolgono l'attività legata alla Wartsila: si sono fermati ad oltranza per bloccare i dodici motori pronti ad essere caricati sulla nave Uhl Fusion e destinati in Corea del Sud alla Daewoo. Uno stop per solidarietà nei confronti dei lavoratori dello stabilimento triestino che sarà chiuso dopo la decisione della multinazionale finlandese. Adesso si prospetta un colpo di scena: con i coreani che chiederanno all'Autorità portuale di operare in autoproduzione. Non solo perché Daewoo avrebbe anche chiesto di operare su una banchina diversa da quella solitamente utilizzata da Wartsila, sul canale navigabile, più vicina per 10 dei 12 motori. Il motivo? La ragione è che se opera, una volta fatti pervenire i motori in banchina, nella area in concessione Wartsila non avrebbe ragione di chiedere l'autoproduzione. Infatti vi sono mezzi di sollevamento adeguati e chiedere l'uso delle gru di bordo non troverebbero una giustificazione. Ma lo sciopero dei lavoratori Wartsila bloccherebbe tale operazione. Andando su altra banchina priva di mezzi di

sollevamento a terra giustificerebbe la richiesta di operare con proprio personale e propri mezzi di bordo. Per ottenere autoproduzione va verificata la certificazione dei mezzi di bordo, le attività di manutenzione degli stessi e verificare se il personale di bordo è specializzato e in possesso dei requisiti. Un controllo che deve essere fatto dall'Autorità Marittima. A terra, in banchina, vi deve essere infatti personale non marittimo e altrettanto specializzato per incocciare i motori in sicurezza. Devono essere lavoratori portuali autorizzati, dipendenti del concessionario o della Agenzia del Lavoro portuale: in teoria lavoratori che non dovrebbero aderire allo sciopero. Infine la banchina dove vorrebbe attraccare la nave non ha la certificazione per operare in sicurezza in base al peso dei motori. Inoltre UHL Fusion risulterebbe coperta da contratto nazionale portoghese che limita specificatamente l'autoproduzione ai casi nei quali i portuali lo permettano (ma mai in caso di sciopero dei portuali), quindi la richiesta a **Trieste** non sarebbe giustificabile.



Portuali e operai, le barricate di Trieste: "Wartsila licenzia e noi fermiamo le navi"

Trieste - "Tutta **Trieste** risponda immediatamente all' appello che verrà lanciato all' ora zero": parole che suonano come un' ideale, pacifica chiamata alle armi a difesa del territorio e del suo futuro industriale quelle che Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm hanno scelto ieri per preannunciare in una lettera aperta alla città l' inizio del braccio di ferro decisivo nella vertenza Wärtsilä, il colosso che ha deciso il licenziamento di 451 operai e la delocalizzazione in Finlandia. Una battaglia civile che avrà come fronte principale le banchine del canale navigabile, quelle su cui lavoratori e sindacati sono decisi a non far arrivare i 12 motori navali prodotti nello stabilimento di Bagnoli e già acquistati dalla sudcoreana Daewoo. Perché una volta trasferiti in banchina i propulsori dal valore di milioni di euro potrebbero essere caricati sul cargo Uhl Fusion grazie alle due gigantesche gru di cui dispone la nave noleggiata dalla multinazionale asiatica, che nel frattempo è arrivata nel golfo di **Trieste** e da ieri sera è ancorata in rada davanti a Barcola. L' ora zero scatterà nel momento in cui dovessero cominciare le operazioni per portare i motori dall' area di stoccaggio, dove si trovano attualmente, alle banchine. Al momento opportuno, scrivono i sindacati, "le lavoratrici e i lavoratori di Wärtsilä saranno davanti ai motori per evitare che qualche crumiro li voglia trasportare sotto la nave. Ma da soli non potranno risolvere tutto. Servirà che tutta **Trieste** risponda immediatamente». Il concetto è chiaro: una richiesta di aiuto per boicottare l' imbarco dei preziosi motori. I lavoratori sono pronti a trasferire in pochi minuti il presidio dai cancelli dello stabilimento al tratto tra l' area di stoccaggio e le banchine, bloccando con una forma di resistenza passiva il trasferimento dei motori, che si effettua solo su gomma. Ma con un presidio di centinaia di persone, rimpinguato da un numero consistente di comuni cittadini, qualunque iniziativa finalizzata allo sgombero verrebbe frenata sul nascere. «Il sindaco ha già detto che vuole piazzarsi con la sua auto davanti ai motori - rimarca Fabio Kanidisek (Rsu Fim Cisl) -. Speriamo che anche il presidente della Regione Fedriga sia al nostro fianco. Chiederemo pure al vescovo Gianpaolo Crepaldi di venire a bloccare i motori. Ma soprattutto, ci aspettiamo che ci siano i cittadini triestini e siamo sicuri che non ci deluderanno". "Chiediamo un ultimo sforzo alla città: aiutarci partecipando al presidio e non mancando alla manifestazione in piazza del 3 settembre" afferma Andrea Dellapietra (Rsu Fiom). "Qui non è in gioco solo il futuro di Wärtsilä - precisa Giacomo Viola (Rsu Uilm) -, la città deve capire che dobbiamo difendere tutto il comparto industriale triestino". Intanto ieri è cominciato lo sciopero a oltranza in segno di solidarietà, di tutte le maestranze delle imprese portuali per le operazioni (spostamento, imbarco e rizzaggio), connesse all' attività di Wärtsilä, proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl,



The Medi Telegraph

Trieste

Uiltrasporti e Ugl mare. Si preannuncia un' adesione compatta, mentre, come sottolineano i sindacati, la vertenza sta giungendo a un momento critico. Il tentativo di portare via i 12 motori viene visto come un modo per provare a "forzare la situazione" prima della scadenza del 60esimo giorno previsto per la presentazione di un piano di mitigazione o di re-industrializzazione, con il ministero dell' Economia che ancora non ha riconvocato il tavolo di confronto a Roma. La scadenza è fissata per il 14 settembre. Per quella stessa data è stata fissata l' udienza per discutere l' esposto per condotta antisindacale da parte di Wärtsilä depositato al Tribunale di **Trieste** dai sindacati.

Trieste Prima

Trieste

Crisi Wartsila, i coreani chiedono di caricare i motori da soli

La richiesta è stata avanzata all' Autorità Portuale dalla nave Uhl Fusion. Zeno D' Agostino:

La richiesta è stata avanzata all' Autorità Portuale dalla nave Uhl Fusion. **Zeno D' Agostino**: "La valuteremo". L' analisi non avverrà oggi. Nel frattempo la temperatura continua ad alzarsi, in vista dell' incontro di domani tra i coreani e il prefetto TRIESTE - La nave Uhl Fusion ha chiesto l' autoproduzione, procedura che si traduce con la richiesta di poter caricare i 12 motori Wartsila destinati alla coreana Daewoo in maniera autonoma, senza la presenza sulle gru di tecnici specializzati della stessa multinazionale finlandese, né di portuali. La conferma della notizia arriva dalla stessa Autorità Portuale. "La valuteremo" ha fatto sapere il presidente **Zeno D' Agostino**, raggiunto telefonicamente da TriestePrima. La richiesta verrà analizzata a fondo e non è detto che possa essere concessa immediatamente. Ci sono infatti requisiti ben precisi da rispettare e, in caso di possibili lacune, vanno colmate. Una volta a posto con i documenti, la nave otterrà la concessione da parte dell' Autorità di sistema. "Venite a darci una mano", l' appello Nella crisi Wartsila il fattore tempo sembra essere tra quelli determinanti. La valutazione della richiesta da parte degli uffici in porto, si apprende, non verrà fatta oggi 28 agosto e ogni giorno che passa rappresenta un' iniezione di ossigeno alla protesta. L' analisi dei documenti potrebbe iniziare domani, anche se non c' è alcuna ufficialità in merito. L' obiettivo di sindacati e lavoratori è quello di prendere tempo, portare il dissenso e la lotta avanti almeno fino al 14 settembre. Monta però la frustrazione nei confronti di un governo (impegnato ricordiamolo "solo" negli affari correnti, in vista delle elezioni del prossimo 25 settembre) che non ha ancora convocato il tavolo al Mise. "Sembra che in tanti, non solo a Roma ma anche a Trieste, siano evidentemente ancora in ferie" questa la stoccata di Fabio Kanidisek, sindacalista della Cisl. L' incontro di domani Sempre nella giornata di domani negli uffici della prefettura di piazza Unità dovrebbe essere in programma un incontro tra il prefetto e la delegazione coreana. Nel frattempo sul fronte dei sindacati la temperatura continua ad alzarsi. I portuali, come buona parte delle istituzioni, ha scelto di stare dalla parte dei 451 dipendenti dell' ex Grandi Motori. "Tutta la città deve venire a darci una mano" così i sindacati nei giorni scorsi. E un passo nei confronti della città l' ha fatto l' Unione Sportiva Triestina Calcio. Il presidente Giacomini è intervenuto chiedendo di spostare il derby con il Pordenone, in programma sabato 3 settembre, stessa data in cui Trieste scenderà in piazza nel lungo corteo a favore dei lavoratori che rischiano il posto di lavoro.



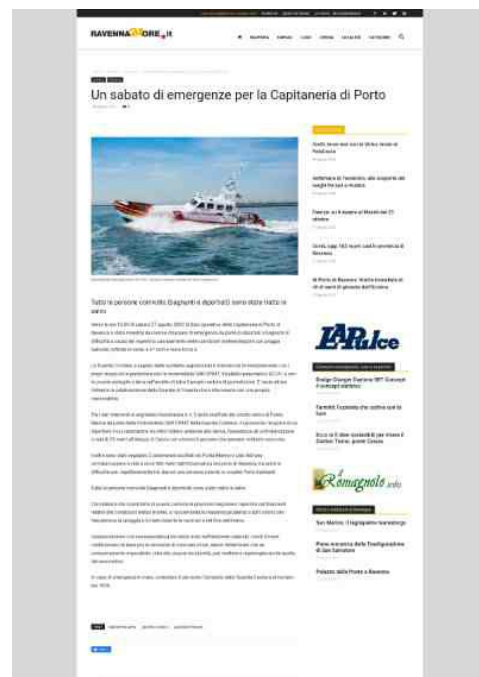
Maltempo, il monito della Guardia Costiera: "Divieto di accesso a dighe e moli"

La Capitaneria di Porto di Ravenna ha ricevuto una "allerta meteo idrogeologica-idraulica" da parte dell' Agenzia Regionale della Protezione Civile. La Capitaneria di Porto di Ravenna ha ricevuto una "allerta meteo idrogeologica-idraulica" da parte dell' Agenzia Regionale della Protezione Civile nel periodo compreso dal giorno 28 agosto al giorno 29 agosto, nel quale potranno verificarsi. In questo lasso di tempo per tutta la giornata di domenica "sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti, in particolare durante le ore pomeridiane, con possibili effetti e danni associati più probabili sulle zone appenniniche e sulle zone di pianura settentrionale". La Capitaneria di Porto di Ravenna "sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza 07/2020 dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l' altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da Arpa e nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture".



Un sabato di emergenze per la Capitaneria di Porto

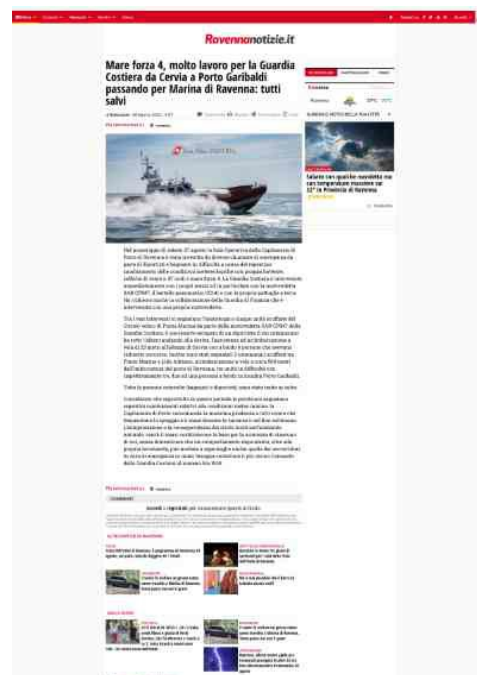
Motovedetta della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di **Ravenna** (foto di repertorio) Tutte le persone coinvolte (bagnanti e diportisti) sono state tratte in salvo. Verso le ore 15.00 di sabato 27 agosto 2022 la Sala Operativa della Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** è stata investita da diverse chiamate di emergenza da parte di diportisti e bagnanti in difficoltà a causa del repentino cambiamento delle condizioni meteorologiche con pioggia battente, raffiche di vento a 47 nodi e mare forza 4. La Guardia Costiera a seguito delle suddette segnalazioni è intervenuta immediatamente con i propri mezzi ed in particolare con la motovedetta SAR CP847, il battello pneumatico GC141 e con le proprie pattuglie a terra nell'ambito di tutto il proprio ambito di giurisdizione. E' stata altresì richiesta la collaborazione della Guardia di Finanza che è intervenuta con una propria motovedetta. Tra i vari interventi si segnalano l'assistenza a n. 5 unità scuffiate del circolo velico di Punta Marina da parte della motovedetta SAR CP847 della Guardia Costiera, il successivo recupero di un diportista il cui catamarano ha rotto l'albero andando alla deriva, l'assistenza ad un'imbarcazione a vela di 23 metri all'altezza di Cervia con a bordo 6 persone che avevano richiesto soccorso. Inoltre sono stati segnalati 2 catamarani scuffiati tra Punta Marina e Lido Adriano, un'imbarcazione a vela a circa 500 metri dall'imboccatura del **porto** di **Ravenna**, tre unità in difficoltà con rispettivamente tre, due ed una persona a bordo in località **Porto** Garibaldi. Tutte le persone coinvolte (bagnanti e diportisti) sono state tratte in salvo. Considerato che soprattutto in questo periodo le previsioni segnalano repentini cambiamenti relativi alle condizioni meteo marine, si raccomanda la massima prudenza a tutti coloro che frequentano la spiaggia e il mare durante le vacanze o nel fine settimana. L'autoprotezione e la consapevolezza dei rischi insiti nell'ambiente naturale, com'è il mare, costituiscono la base per la sicurezza di ciascuno di noi, senza dimenticare che un comportamento imprudente, oltre alla propria incolumità, può mettere a repentaglio anche quella dei soccorritori. In caso di emergenza in mare, contattare il più vicino Comando della Guardia Costiera al numero blu 1530.



Mare forza 4, molto lavoro per la Guardia Costiera da Cervia a Porto Garibaldi passando per Marina di Ravenna: tutti salvi

Redazione

Nel pomeriggio di sabato 27 agosto la Sala Operativa della Capitaneria di **Porto di Ravenna** è stata investita da diverse chiamate di emergenza da parte di diportisti e bagnanti in difficoltà a causa del repentino cambiamento delle condizioni meteorologiche con pioggia battente, raffiche di vento a 47 nodi e mare forza 4. La Guardia Costiera è intervenuta immediatamente con i propri mezzi ed in particolare con la motovedetta SAR CP847, il battello pneumatico GC141 e con le proprie pattuglie a terra. Ha richiesto anche la collaborazione della Guardia di Finanza che è intervenuta con una propria motovedetta. Tra i vari interventi si segnalano l'assistenza a cinque unità scuffiate del Circolo velico di Punta Marina da parte della motovedetta SAR CP847 della Guardia Costiera, il successivo recupero di un diportista il cui catamarano ha rotto l'albero andando alla deriva, l'assistenza ad un'imbarcazione a vela di 23 metri all'altezza di Cervia con a bordo 6 persone che avevano richiesto soccorso. Inoltre sono stati segnalati 2 catamarani scuffiati tra Punta Marina e Lido Adriano, un'imbarcazione a vela a circa 500 metri dall'imboccatura del **porto di Ravenna**, tre unità in difficoltà con rispettivamente tre, due ed una persona a bordo in località **Porto Garibaldi**. Tutte le persone coinvolte (bagnanti e diportisti) sono state trattate in salvo. Considerato che soprattutto in questo periodo le previsioni segnalano repentini cambiamenti relativi alle condizioni meteo marine, la Capitaneria di **Porto** raccomanda la massima prudenza a tutti coloro che frequentano la spiaggia e il mare durante le vacanze o nel fine settimana. L'autoprotezione e la consapevolezza dei rischi insiti nell'ambiente naturale, com'è il mare, costituiscono la base per la sicurezza di ciascuno di noi, senza dimenticare che un comportamento imprudente, oltre alla propria incolumità, può mettere a repentaglio anche quella dei soccorritori. In caso di emergenza in mare, bisogna contattare il più vicino Comando della Guardia Costiera al numero blu 1530.



Allerta Meteo: Capitaneria di Porto di Ravenna. Divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani in caso di condizioni metereologiche avverse

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell' Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. 054/2022 nel periodo compreso dal giorno 28.08.2022 alle ore 00.00 al giorno 29.08.2022 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: "Per la giornata di domenica 28 agosto sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti, in particolare durante le ore pomeridiane, con possibili effetti e danni associati più probabili sulle zone appenniniche e sulle zone di pianura settentrionale". La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza n°07/2020 dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l' altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

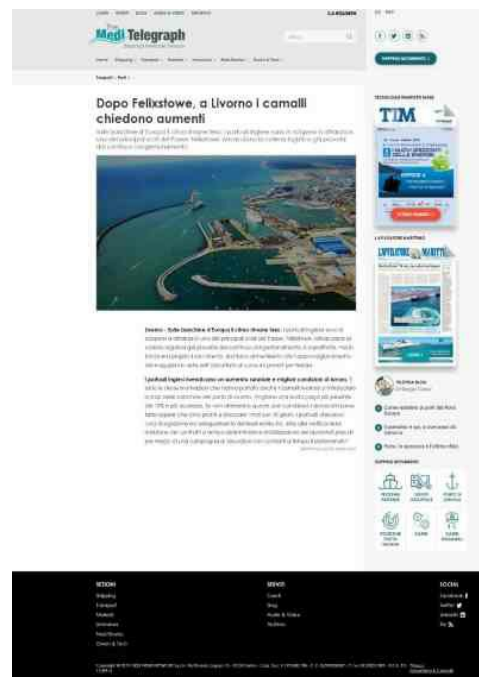


The Medi Telegraph

Livorno

Dopo Felixstowe, a Livorno i camalli chiedono aumenti

Sulle banchine d' Europa il clima rimane teso. I portuali inglese sono in sciopero a oltranza in uno dei principali scali del Paese, Felixstowe. Minacciano la catena logistica già provata dal continuo congestionamento. E soprattutto, ma in fondo era proprio il loro intento, rischiano di mettere in crisi l' approvvigionamento dei magazzini in vista dell' abbuffata di consumi previsti per Natale. I portuali inglesi rivendicano un aumento salariale e migliori condizioni di lavoro. E sono le stesse motivazioni che hanno portato anche i camalli livornesi a minacciare lo stop delle banchine del **porto** di **Livorno**. Vogliono una busta paga più pesante del 10% e più sicurezza. Se non otterranno queste due condizioni, i sindacati hanno fatto sapere che sono pronti a bloccare i moli per 10 giorni. I portuali chiedono "una ricognizione ed adeguamento dei livelli retributivi, oltre alla verifica della rotazione dei contratti a tempo determinato e stabilizzazione dei lavoratori precari per mezzo di una campagna di assunzioni con contratti a tempo indeterminato".



Brindisi Report

Brindisi

Continua la "sfilata" di super yacht: al largo del litorale c'è Baraka

Il lussuoso panfilo, costruito da una società turca, ha attirato la curiosità dei bagnanti di Torre San Gennaro

TORRE SAN GENNARO - I bagnanti stamattina (domenica 28 agosto), perlomeno finché le condizioni meteorologiche lo hanno consentito, lo hanno ammirato incuriositi dalla spiaggia di Torre San Gennaro, marina di Torchiarolo. Quel maestoso yacht che si intravedeva all'orizzonte è diventato l'attrazione della mattinata. Si trattava di Baraka, panfilo che tuttora sosta al largo del litorale a sud di Brindisi. L'ennesima meraviglia del mare che transita dalle parti di Brindisi è un charter lungo poco più di 58 metri, per quasi 10 metri di lunghezza e un pescaggio di 3,3 metri. Viaggia a una velocità di crociera di 13 nodi. E' stato realizzato nel 2010 da una società turca, sulla base di un progetto redatto dal designer Francesco Paszkowski. Baraka può garantire una vacanza da sogno fino a un massimo di 12 ospiti, assistiti da 16 membri dell'equipaggio. Il confort è assicurato, con spazi per il fitness, una jacuzzi e altro ancora. I mega yacht, insomma, continuano a regalare spettacolo. Basti pensare che nel **porto** interno di Brindisi è ancora ormeggiato il New Secret, mentre fino a qualche giorno fa, sempre sul lungomare Regina Margherita, era in "vetrina" il Men of Steel, il gioiello dei mari realizzati per Steven Spielberg, poi acquistato da un miliardario canadese.



Lo Russo: "Il rigassificatore di Gioia Tauro ci salverà dalla dipendenza russa"

Il progetto ha già ottenuto la valutazione di impatto ambientale Torino - "Piombino e Ravenna non bastano. Il governo si impegni nella realizzazione anche del rigassificatore di **Gioia Tauro**". Lo ha detto alla Stampa il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, professore ordinario di geologia applicata e componente del Board dell' Energy Security Transition Lab (EST) presso l' Energy Center del Politecnico. "Iren e Sorgenia controllano al 50% ciascuno una società che ha in pancia l' autorizzazione per realizzare un rigassificatore su piastra fissa nel **porto di Gioia Tauro**. Un vecchio progetto, poi fermo, che però ha già ottenuto la valutazione di impatto ambientale. La capacità di rigassificazione prevista è di 12 miliardi di metri cubi annui (circa un quinto del fabbisogno italiano), il costo stimato dell' impianto è di circa 1 miliardo e si prevede che può essere pronto in 3/5 anni. Realizzarlo sarebbe molto importante perché servirebbe a colmare quasi tutto il gap che ci manca per sostituire il gas dalla Russia".

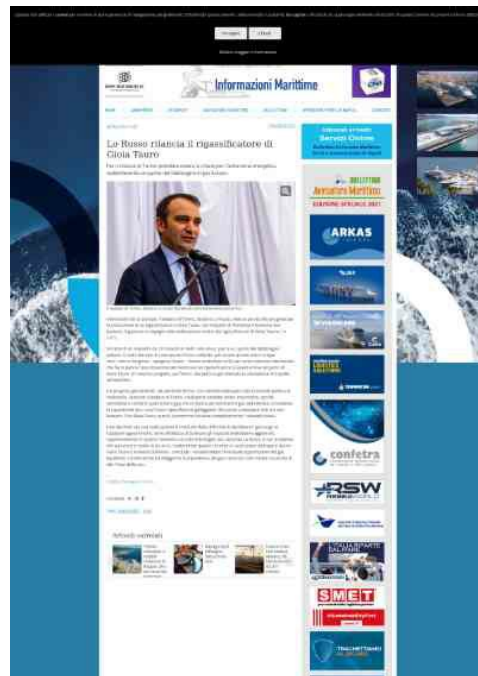


Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Lo Russo rilancia il rigassificatore di Gioia Tauro

Per il sindaco di Torino potrebbe essere la chiave per l'autonomia energetica, soddisfacendo un quinto del fabbisogno di gas italiano. Il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo (facebook.com/stefanolorussotorino) Intervistato da La Stampa, il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, rilancia un vecchio progetto per la costruzione di un rigassificatore a Gioia Tauro. «Gli impianti di Piombino e Ravenna non bastano. Il governo si impegni nella realizzazione anche del rigassificatore di Gioia Tauro», ha detto. Si tratta di un impianto da 12 miliardi di metri cubi annui, pari a un quinto del fabbisogno italiano. Il costo stimato di costruzione è di un miliardo, per essere pronto entro cinque anni. «Iren e Sogrenia - spiega Lo Russo - hanno controllato al 50 per cento ciascuno una società che ha in pancia l'autorizzazione per realizzare un rigassificatore su piastra fissa nel porto di Gioia Tauro. Un vecchio progetto, poi fermo, che però ha già ottenuto la valutazione di impatto ambientale». Un progetto già esistente, attualmente fermo, che richiederebbe pare solo la volontà politica di realizzarlo. Secondo il sindaco di Torino «realizzarlo sarebbe molto importante, perché servirebbe a colmare quasi tutto il gap che ci manca per sostituire il gas dalla Russia, includendo la capacità dei due nuovi futuri rigassificatori galleggianti che vanno comunque fatti ma non bastano. Con Gioia Tauro, quindi, potremmo chiudere completamente i rubinetti russi». Uno dei limiti alla sua realizzazione è costituito dalla difficoltà di distribuire il gas lungo le tubazioni appenniniche, dove all'altezza di Sulmona gli impianti andrebbero aggiornati, rappresentando in questo momento un collo di bottiglia. Ma, secondo Lo Russo, è «un problema che può essere risolto in tre anni, esattamente quanto richiede la costruzione dell'opera. Aprire Gioia Tauro e risolvere Sulmona - conclude - consentirebbe l'eventuale esportazione del gas liquefatto, contribuendo ad alleggerire la dipendenza dal gas russo non solo nostra ma anche di altri Paesi della Ue».



Alessandro Laghezza: 'Logistica a rischio per colpa della burocrazia, si compromettono anche i progetti del PNRR'

Redazione

Il Ceo di Laghezza Spa a ShipMag: 'Prima riflettori accesi su comparto dopo pandemia e crisi negli approvvigionamenti, adesso silenzio' La Spezia - "In Italia un breve ritorno di fiamma sulla logistica poi il piattume della burocrazia che rischia di compromettere anche l' utilizzazione del PNRR". Così Alessandro Laghezza, Ceo di Laghezza Spa, a ShipMag chiede un cambio di passo : 'Pessimismo? 'Si tratta di sano realismo finalizzato anche a richiamare su questo settore l' attenzione del Governo che scaturirà dalle prossime elezioni'. Un parere molto duro? 'No, un parere realistico con la volontà di far squillare più di un campanello di allarme circa i rischi che il sistema Paese corre: l' alternativa è fra un' incapacità a produrre leadership logistiche e la conferma dell' Italia come terra di conquista da parte dei grandi gruppi internazionali". Perché questo pessimismo? 'No. È il contrario: si tratta di sano realismo finalizzato anche a richiamare su questo settore l' attenzione del Governo che scaturirà dalle prossime elezioni. La pandemia e la crisi negli approvvigionamenti aveva provocato un mezzo miracolo: far comprendere anche all' Italia, e non mi riferisco solo alle sue istituzioni, l' importanza

determinante di una logistica efficiente. Ma questo clima di riscoperta è durato ben poco uscendo in meno di due mesi dai riflettori pubblici'. Quali sono le cause? 'Proprio la crisi del sistema logistico internazionale causata dalla pandemia ha posto in evidenza la debolezza dei soggetti guida, dei centri decisionali del sistema che non hanno trovato nulla di meglio che rilanciare come novità l' ipotesi di nuova governance specie per il comparto portuale, basate ad esempio su Autorità trasformate in Spa e in decentramenti delle scelte in tema logistico e portuale che navigano contro corrente con la necessità reale di un coordinamento centrale delle scelte. Coordinamento che dal punto di vista normativo avrebbe potuto concretizzarsi in strumenti esistenti, come il tavolo unico di coordinamento dei porti, ma che è rimasto lettera morta per la totale inadeguatezza di una governance nazionale su queste tematiche'. E ora quali rischi si prospettano? 'Il più grande è quello relativo al PNRR e al gap che esiste e si ripropone ogni giorno fra le enunciazioni di grandi progetti e grandi lavori e la messa a terra, la cantierizzazione di questi progetti che nella maggior parte dei casi sono fermi al palo'. E i privati? 'Questo habitat è ottimale per impedire processi aggregativi nazionali di player del settore e al tempo stesso spianare il terreno all' invasione di multinazionali estere che facilmente attuano concentrazioni verticali che spesso si trasformano in controllo monopolistico di filiere. Si sta in sostanza ripetendo quanto accaduto, ovvero gli errori che sono stati commessi, smantellando settori come la siderurgia, la chimica, l' elettronica in cui l' Italia vantava posizioni di leadership mondiale'. Cosa ne è derivato? 'L' incapacità di dare vita a un campione italiano della logistica, in grado di competere nel torneo strategicamente più importante



Ship Mag

Focus

dell' economia mondiale con players internazionali che pezzo dopo pezzo si sono intestati i segmenti più importanti della catena logistica. Si potrebbe affermare che un italiano ce l' ha fatta: certo il gruppo Msc di Gianluigi Aponte oggi svolge un ruolo assolutamente prevalente sullo scacchiere marittimo, portuale e logistico italiano. Peccato che il suo gruppo sia a tutti gli effetti svizzero'. C' è ancora tempo per invertire la rotta? 'C' è sempre tempo, oggi più che mai: la crisi energetica, la pandemia, la rinegoziazione della globalizzazione, la carenza di materie prime. Il mondo della logistica si sta ridisegnando e in questo assestamento si stanno creando spazi insperati. Basti pensare al Mediterraneo che ha recuperato la sua centralità nell' interscambio mondiale via mare oltre che dal punto di vista geopolitico. Ora tocca all' Italia cambiare marcia'.